



Comune di Bologna



Istituzione Biblioteche

Comune di Bologna

NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI PREVISIONE
2019-2021

Bologna, 11 dicembre 2018

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Il progetto di bilancio 2019-2021 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto, che ha introdotto il cosiddetto sistema contabile armonizzato, avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento dei bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte, ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo."

Le seguenti tabelle riportano una sintesi del Bilancio di Previsione 2019-2021 dell'Istituzione Biblioteche:

Tab. 1 Confronto tra Entrate e Spese per il Bilancio di Previsione 2019

Esercizio 2019 - Quadro generale riassuntivo				
Entrate		Spese		
Titolo 2	Trasferimenti correnti	3.642.116,00	Titolo 1 Spese correnti	4.246.036,20
Titolo 3	Entrate extratributarie	655.570,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	51.649,80
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	770.000,00	Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	770.00,00
Totale complessivo		5.067.686,00	Totale complessivo	5.067.686,00

Tab. 2 Previsioni sul triennio

Bilancio di Previsione 2019-2021				
Entrate		2019	2020	2021
	Fondo Pluriennale Vincolato	-	-	-
Titolo 2	Trasferimenti correnti	3.642.116,00	3.591.591,00	3.591.591,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	655.570,00	655.570,00	655.570,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	770.000,00	770.000,00	770.000,00
	Avanzo Applicato	-	-	-
Totale		5.067.686,00	5.017.161,00	5.017.161,00

Spese		2019	2020	2021
Titolo 1	Spese correnti	4.246.036,20	4.235.511,20	4.235.511,20
Titolo 2	Spese in conto capitale	51.649,80	11.649,80	11.649,80
Titolo 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	770.00,00	770.00,00	770.00,00
Totale		5.067.686,00	5.017.161,00	5.017.161,00

Le quote a Fondo Pluriennale Vincolato risultano pari a zero non essendo presenti progetti con uno slittamento del cronoprogramma sul 2019.

EQUILIBRI DI BILANCIO 2019-2021

La ripartizione delle somme previste tra parte corrente e capitale, per ciascuna delle annualità, è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente l'equilibrio economico finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del TUEL).

Tab. 3 Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	860.000,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.297.686,00	4.247.161,00	4.247.161,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.246.036,20	4.235.511,20	4.235.511,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			51.649,80	11.649,80	11.649,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		51.649,80	11.649,80	11.649,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		51.649,80	11.649,80	11.649,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		51.649,80	11.649,80	11.649,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00		0,00	0,00

ENTRATE

Le tabelle seguenti specificano le previsioni di entrata 2019-2021 dell'Istituzione, confrontandole con le previsioni definitive 2018 ed il rendiconto 2017.

Tab. 4 Confronto previsioni delle entrate di competenza con il rendiconto 2017 e con la previsione definitiva 2018

Titolo	ENTRATE	RENDICONTO 2017	PREVISIONE DEFINITIVA 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
	Utilizzo avanzo di Amministrazione					
2	Trasferimenti correnti	2.920.535,00	3.226.016,00	3.642.116,00	3.591.591,00	3.591.591,00
3	Entrate extratributarie	713.964,28	693.030,00	655.570,00	655.570,00	655.570,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	548.909,40	760.000,00	770.000,00	770.000,00	770.000,00
	Totale entrate	4.183.408,68	4.679.046,00	5.067.686,00	5.017.161,00	5.017.161,00
	Fondo Pluriennale Vincolato					
	Avanzo applicato	129.579,35	70.430,06			
	Totale generale delle entrate	4.312.988,03	4.749.476,06	5.067.686,00	5.017.161,00	5.017.161,00

Tab. 5 Dettaglio delle tipologie di Entrata sul triennio

Titolo 2 Trasferimenti correnti					
	Rendiconto 2017	Previsione definitiva 2018	2019	2020	2021
Trasferimenti correnti dal Comune di Bologna	1.820.758,00	2.086.450,00	2.481.000,00	2.481.000,00	2.481.000,00
Trasferimenti correnti da Comune di Bologna provenienti da altri enti, Università, Fondazioni Bancarie	556.457,00	856.457,00	856.457,00	856.457,00	856.457,00
Trasferimenti correnti dalla Regione (IBACN)	86.850,00	138.725,00	151.525,00	101.000,00	101.000,00
Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	95.470,00	88.064,00	88.064,00	88.064,00	88.064,00
Traferimenti da fondazioni bancarie	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da privati (sponsorizzazioni)	61.000,00	56.320,00	65.070,00	65.070,00	65.070,00
totale	2.920.535,00	3.226.016,00	3.642.116,00	3.591.591,00	3.591.591,00

Titolo 3 Entrate extratributarie

	Rendiconto 2017	Previsione definitiva 2018	2019	2020	2021
Proventi da vendita di servizi	73.078,57	84.274,00	75.354,00	75.354,00	75.354,00
Proventi da vendita di beni	46.594,00	50.401,00	45.861,00	45.861,00	45.861,00
Proventi dall'utilizzo di spazi	105.615,00	69.270,00	67.100,00	67.100,00	67.100,00
Rimborsi	15.392,08	15.970,00	12.250,00	12.250,00	12.250,00
Introiti vari e donazioni	40.351,00	38.100,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Interessi attivi	0,13	15,00	5,00	5,00	5,00
Biglietti entrata Teatro Anatomico	432.933,50	435.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00
totale	713.964,28	693.030,00	655.570,00	655.570,00	655.570,00

Trasferimenti correnti

La previsione 2019 relativa al titolo 2 delle entrate ammonta ad euro 3.642.116,00. Rispetto al 2018 si registra una maggiore entrata di euro 416.100,00.

- La componente più rilevante di tale incremento è rappresentata da maggiori trasferimenti da Comune di Bologna. I trasferimenti diretti dal Comune di Bologna aumentano, consolidandosi nel triennio a euro 2.481.000,00 annui.
- Le previsioni di trasferimenti correnti da imprese sono rappresentati da sponsorizzazioni e sono in linea con gli anni precedenti.
- I trasferimenti provenienti da Unioni di Comuni e la maggior parte di quelli regionali sono conseguenti all'accordo sottoscritto nel 2017 per la collaborazione in materia di biblioteche tra l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, il Comune di Bologna e Unioni e singoli Comuni nell'ambito dell'Area Metropolitana bolognese, in cui l'Istituzione Biblioteche è soggetto capofila e svolge il ruolo di gestore tecnico, organizzativo e amministrativo.

Entrate extratributarie

Le previsioni relative al titolo 3 riguardano:

- Proventi dalla vendita di beni: vendita di oggettistica e pubblicazioni.
- Proventi dalla vendita di servizi: tra gli altri ingresso ai bagni pubblici di Sala Borsa, vendita di digitalizzazioni e diritti di riproduzione, canone per distributori automatici di alimenti e bevande nelle biblioteche.
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni: corrispettivo per l'utilizzo degli spazi delle biblioteche per attività che non prevedono una concessione gratuita.
- Rimborsi: rimborsi da parte degli utenti per smarrimento tessera o danneggiamento libri, prestito interbibliotecario e altri rimborsi.
- Introiti vari e donazioni: si tratta di elargizioni liberali alle biblioteche.
- Biglietti di ingresso dei visitatori del Teatro Anatomico.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia esigibilità, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Detto Fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 l'accantonamento al FCDE è pari a 0,00 in quanto nella previsione di bilancio non sono incluse somme che possano dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, una volta accertate legittimamente sulla base dei vigenti principi contabili.

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche, che costituiscono la maggioranza delle entrate previste, non richiedono accantonamento al FCDE.

Per i trasferimenti da imprese, il dato storico evidenzia sempre l'incasso totale a scadenza.

Le entrate del titolo 3 sono solitamente accertate per cassa.

SPESE

Le spese previste nel bilancio dell'Istituzione Biblioteche per il triennio 2019-2021 sono classificate nell'ambito delle Missioni:

- 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" e del Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" con stanziamenti di competenza per euro 4.282.686,00 nell'anno 2019 ed euro 4.232.161,00 negli anni 2020 e 2021;
- 20 "Fondi e accantonamenti" per quanto riguarda il fondo di riserva pari ad euro 15.000,00 per ogni anno e il fondo di riserva di cassa 2019 pari ad euro 15.000,00;
- 99 "Servizi per conto terzi" con stanziamenti di competenza pari ad euro 770.000,00 per ogni anno.

Tab. 6 Confronto previsioni delle spese di competenza con il rendiconto 2017 e con la previsione definitiva 2018

Titolo	SPESE	RENDICONTO 2017	PREVISIONE DEFINITIVA 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
1	Spese correnti	3.438.182,80	3.913.976,00	4.246.036,20	4.235.511,20	4.235.511,20
2	Spese in conto capitale	256.973,36	75.500,06	51.649,80	11.649,80	11.649,80
7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	548.909,40	760.000,00	770.000,00	770.000,00	770.000,00
	Totale complessivo	4.244.065,56	4.749.476,06	5.067.686,00	5.017.161,00	5.017.161,00
	Avanzo di competenza	68.922,47				
	Totale a pareggio	4.312.988,03				

Classificazione delle spese in macroaggregati

Le spese correnti sono così suddivise tra macroaggregati:

Tab. 7 Confronto previsioni delle spese correnti di competenza con la previsione definitiva 2018, suddivise per macroaggregati

		Previsione definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Macroaggregati		2018	2019	2020	2021
101	Redditi da lavoro dipendente	4.806,00	4.806,00	4.806,00	4.806,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	150,00	150,00	150,00	150,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.822.315,21	4.143.742,20	4.133.217,20	4.133.217,20
104	Trasferimenti correnti	31.338,00	31.338,00	31.338,00	31.338,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	55.366,79	66.000,00	66.000,00	66.000,00
	Totale spese correnti	3.913.976,00	4.246.036,20	4.235.511,20	4.235.511,20

Le spese di personale sono costituite dal rimborso al settore personale del Comune di Bologna di incentivi corrisposti al personale coinvolto nell'apertura domenicale della biblioteca Sala Borsa.

Le spese in conto capitale rientrano nel macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e sono interamente finanziate da entrate correnti.

		Previsione definitiva	Previsione	Previsione	Previsione
Macroaggregati		2018	2019	2020	2021
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	75.500,06	51.649,80	11.649,80	11.649,80
	Totale spese correnti	75.500,06	51.649,80	11.649,80	11.649,80

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro hanno evidenziato, a partire dal 2015, un notevole incremento dovuto alle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment, introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Tab. 8 confronto previsioni di entrate e spese per partite di giro con il rendiconto 2017 e con la previsione definitiva 2018

Titolo	ENTRATE	RENDICONTO 2017	PREVISIONE DEFINITIVA 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	548.909,40	760.000,00	770.000,00	770.000,00	770.000,00

Titolo	SPESE	RENDICONTO 2017	PREVISIONE DEFINITIVA 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	548.909,40	760.000,00	770.000,00	770.000,00	770.000,00

FONDO DI RISERVA – FONDO DI RISERVA DI CASSA

La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00), all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2% delle spese correnti.

Tab. 9 Fondo di riserva (Art. 166 TUEL)

BILANCIO	SPESE CORRENTI	Minimo 0,3% spese correnti	Massimo 2,0% spese correnti	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA
2019	4.246.036,20	12.738,11	84.920,72	15.000,00
2020	4.235.511,20	12.706,53	84.710,22	15.000,00
2021	4.235.511,20	12.706,53	84.710,22	15.000,00

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, ha introdotto il Fondo di riserva di cassa che non può essere inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali per cui l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio per l'esercizio 2019 un Fondo di riserva di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs. 267/00).

Tab. 10 Fondo di riserva di cassa

Stanziamenti di cassa spese finali		Minimo	Stanziamento Fondo di riserva di cassa
Titolo	Totale	0,20%	
	1 5.427.966,24		
	2 77.371,57		
	3 -		
Totale	5.505.337,81	11.010,68	15.000,00

ATTIVITÀ RILEVANTI AGLI EFFETTI DELL'IVA E REGIME IVA DELL'ISTITUZIONE

L'Istituzione, nel momento in cui persegue i propri fini istituzionali, è consumatore finale ai fini dell'applicazione dell'imposta. È soggetto passivo di imposta solo nel momento in cui realizza direttamente attività commerciali a titolo oneroso e con il requisito dell'abitudine, con esclusione quindi delle operazioni svolte occasionalmente.

Le attività dell'Istituzione rilevanti agli effetti dell'IVA sono:

- Apertura a pagamento del teatro anatomico con relativo bookshop;
- Servizi di fotocopie;
- Utilizzo bagni pubblici;
- Concessione del servizio di distribuzione bevande e alimenti;
- Vendita di oggettistica al pubblico;
- Utilizzo spazi, in particolare di Sala Borsa e Archiginnasio.

Le Istituzioni comunali, quali organismi strumentali dell'ente locale dotate di autonomia contabile e gestionale, effettuano le operazioni IVA, connesse alla propria attività commerciale, in contabilità separata (art. 36 DPR 633/72), determinando ed imputando separatamente l'imposta a debito o a credito. Tuttavia le Istituzioni comunali, essendo prive di personalità giuridica, non sono soggetti fiscalmente autonomi e le attività rilevanti delle stesse confluiscono nel novero di quelle poste in essere dal Comune, il quale provvede al versamento all'Erario dell'IVA a debito. L'Istituzione rimborsa quindi quanto di propria competenza al Comune.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2018

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2018.

Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso; qualora dalla verifica dovesse emergere un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione), il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano ed alla copertura.

Si è provveduto a calcolare il risultato di amministrazione presunto, che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, il cui rendiconto non è stato ancora chiuso, formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 è stato stimato in euro 9.519,95 la cui composizione è illustrata nella successiva tabella.

Tab. 11 Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	70.430,06
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	4.328.659,09
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	4.157.974,93
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	241.114,22
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	282.942,01
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	521.571,13
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	7.034,85
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 (1)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018(2)	9.519,95
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2018:		
(3)	Parte accantonata	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00

C) Totale parte vincolata **0,00**

Parte destinata agli investimenti

D) Totale destinata agli investimenti **0,00**

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 9.519,95

ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Le entrate e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se siano previste a regime ovvero limitate ad uno o più esercizi, seguendo per l'attribuzione della codifica quanto indicato nell'allegato 7 al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni.

Tab. 12 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

ENTRATE 2019

TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1					-
2	3.580.116,00	98,30	62.000,00	1,70	3.642.116,00
3	620.570,00	94,66	35.000,00	5,34	655.570,00
4					-
5					-
6					-
7					-
8					-
9	0,00	0,00	770.000,00	100,00	770.000,00
Totale	4.200.686,00	82,89	867.000,00	17,11	5.067.686,00
				FPV	-
				TOTALE COMPLESSIVO	5.067.686,00

USCITE 2019

TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	4.204.230,20	99,02	41.806,00	0,98	4.246.036,20
2	0,00	0,00	51.649,80	100,00	51.649,80
3					-
4					-
5					-
6					-
7	0,00	0,00	770.000,00	100,00	770.000,00
Totale	4.204.230,20	82,96	863.455,80	17,04	5.067.686,00
				FPV	-
				TOTALE COMPLESSIVO	5.067.686,00

ENTRATE 2020

TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1					
2	3.591.591,00	100,00	0,00	0,00	3.591.591,00
3	620.570,00	94,66	35.000,00	5,34	655.570,00
4					
5					
6					
7					
8					-
9	0,00	0,00	770.000,00	100,00	770.000,00
Totale	4.212.161,00	83,96	805.000,00	16,04	5.017.161,00
				FPV	-
				TOTALE COMPLESSIVO	5.017.161,00

USCITE 2020

TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	4.215.705,20	99,53	19.806,00	0,47	4.235.511,20
2	0,00	0,00	11.649,80	100,00	11.649,80
3					-
4					-
5					-
6					-
7	0,00	0,00	770.000,00	100,00	770.000,00
Totale	4.215.705,20	84,03	801.455,80	15,97	5.017.161,00
				FPV	-
				TOTALE COMPLESSIVO	5.017.161,00

ENTRATE 2021

TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1					
2	3.591.591,00	100,00	0,00	0,00	3.591.591,00
3	620.570,00	94,66	35.000,00	5,34	655.570,00
4					
5					
6					
7					
8					-
9		0,00	770.000,00	100,00	770.000,00
Totale	4.212.161,00	83,96	805.000,00	16,04	5.017.161,00
				FPV	-
				TOTALE COMPLESSIVO	5.017.161,00

USCITE 2021

TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	4.215.705,20	99,53	19.806,00	0,47	4.235.511,20
2	0,00	0,00	11.649,80	100,00	11.649,80
3					-
4					-
5					-
6					-
7	0,00	0,00	770.000,00	100,00	770.000,00
Totale	4.215.705,20	84,03	801.455,80	15,97	5.017.161,00
				FPV	-
				TOTALE COMPLESSIVO	5.017.161,00

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Visti gli articoli 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014:

Art. 9 - Definizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti

1. Le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti».

2. A decorrere dall'anno 2015, le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».

Art. 10 - Modalità per la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti

1. Le amministrazioni pubblicano l'«indicatore annuale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 1, del presente decreto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.

2. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le amministrazioni pubblicano l'«indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 2, del presente decreto entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.

3. Gli indicatori di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicati sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pubblicato sul sito internet istituzionale www.comune.bologna.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" come richiesto dalla normativa vigente.

Indicatori dell'Istituzione Biblioteche nell'anno di riferimento 2018:

Primo trimestre: -1

Secondo trimestre: -4

Terzo trimestre: -4

Indicatore annuale dell'anno di riferimento 2017: -1

PUBBLICAZIONE

In merito agli obblighi di pubblicazione dei bilanci, si precisa che il rendiconto dell'esercizio 2017 è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Bologna, al seguente indirizzo: "www.comune.bologna.it" sezione "Amministrazione Trasparente - Bilanci".

Il bilancio di previsione 2019-2021 verrà anch'esso pubblicato sul sito internet del Comune di Bologna: "www.comune.bologna.it" sezione "Amministrazione Trasparente - Bilanci" link "<http://www.comune.bologna.it/trasparenza/>" sezione Bilanci.

IL DIRETTORE
Istituzione Biblioteche
Dott.ssa Anna Manfron



19